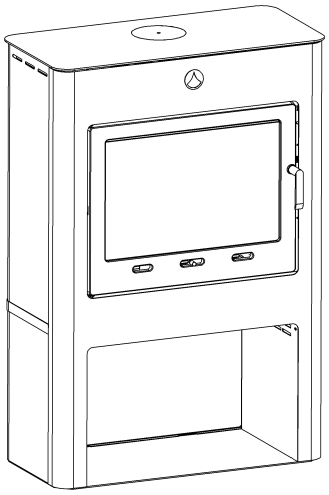
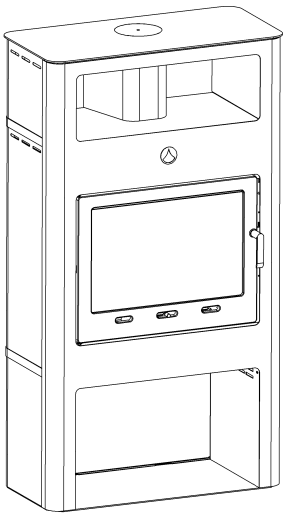
deville

- POELES A BOIS
- WOOD STOVES
- ÖLÖFEN FÜR HOLZFEUERUNG
- STUFE A LEGNA
- ESTUFAS DE LEÑA
- SALAMANDRAS A LENHA

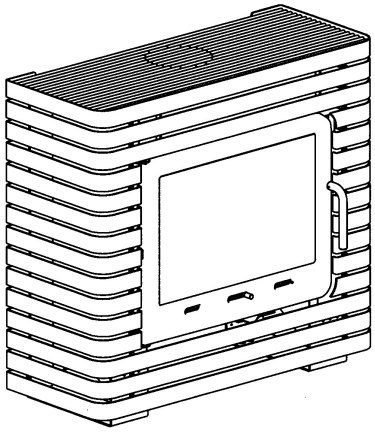
C07708



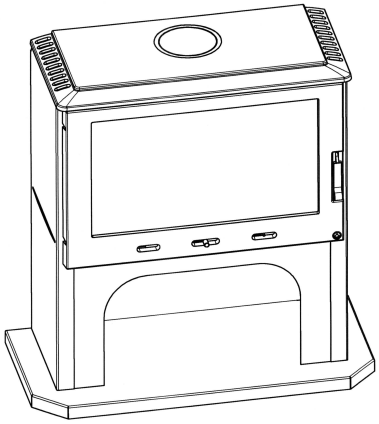
C07709



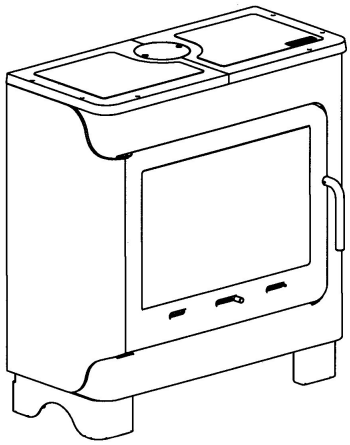
C07750



C07787



C07790/C077AA



- ☞ NOTICE D'EMPLOI
- ☞ INSTRUCTION MANUAL
- ☞ BEDIENUNGSANLEITUNG
- ☞ ISTRUZIONI PER L'USO
- ☞ GUIA DE UTILIZACION
- ☞ MANUAL DE UTILIZAÇÃO

N°P0050 912.03 05/10

INDICE

Pagina

1 - DESIGNAZIONE 30

2 - POTENZA CALORIFICA NOMINALE E AUTONOMIA IN FUNZIONAMENTO RIDOTTO..... 30

3 - DESCRIZIONE E MISURE D'INGOMBRO 31

3.1 DESCRIZIONE

3.2 MISURE D'INGOMBRO

3.3 VENTILAZIONE DEL LOCALE NEL QUALE VIENE INSTALLATO L'IMPIANTO

4 - CONDIZIONI D'USO DI QUESTO APPARECCHIO 32

4.1 PRIMA ACCENSIONE

4.2 COMBUSTIBILE

4.2.1 Combustibile raccomandato
4.2.2 Combustibili vietati

4.3 USO DEGLI ORGANI DI MANOVRA E DEGLI ACCESSORI

4.4 UTILIZZO

4.4.1 Accensione

4.4.2 Funzionamento
4.4.2.1 Funzionamento intermittente e continuo
4.4.2.2 Condotto del fuoco
4.4.2.3 Eliminazione cenere

4.4.3 *Norme di sicurezza*

5 - CONSIGLI DI PULITURA E DI MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO E DEL CONDOTTO FUMARIO 35

6 - CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA 37

Vi consigliamo di leggere con attenzione e completamente il testo delle istruzioni per ottenere un utilizzo ottimale e la massima soddisfazione dal vostro apparecchio DEVILLE.

Il mancato rispetto delle istruzioni di montaggio, di installazione e di utilizzo ne rende responsabile chi li ha eseguiti.

QUESTO APPARECCHIO DEVE ESSERE INSTALLATO CONFORMEMENTE ALLE SPECIFICAZIONI DEI TESTI DI NORMA IN VIGORE.

Ogni regolamentazione locale e nazionale, cosi' come le norme europee vanno rispettate quando si usa l'apparecchio.
L'apparecchio non deve essere modificato.

SI RACCOMANDA DI FAR ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE DA UN TECNICO QUALIFICATO.

1 - DESIGNAZIONE

Queste stufe **C07750 – C07787 – C07790 – C07708 – C07709 – C077AA** sono conforme alla norma francese : NF EN 13240.

Sono apparecchi di riscaldamento continuo a combustione su griglia funzionante esclusivamente a legna, con camera di combustione semiaperta.

2 - POTENZA CALORIFICA NOMINALE E AUTONOMIA IN FUNZIONAMENTO RIDOTTO

- **Potenza calorifica nominale secondo le norme NF EN 13240 durante la prova in funzionamento normale: 9 kW. L'apparecchio puo' essere usato in modo intermittente o continuo.**

La potenza calorifica nominale in funzionamento intermittente :

- Ottenuta sotto un tiraggio di 12 Pa, con un carico di legna di 2 kg, tramite un'unico ceppo di legna dura non spaccato.
- Ricaricare ogni ¾ d'ora su uno strato di bracce di :
  - 0,3 kg (ossia circa 3 cm di spessore) per C07787
  - 0,35 kg (ossia circa 3 cm di spessore) per C07750, C07790, C07708, C07709 e C077AA

  con la manopola di regolazione d'aria in posizione d'apertura massima.
- La potenza annunciata è la potenza media ottenuta con ogni caricamento di ¾ ore.

La potenza calorifica nominale in funzionamento continuo :

- Ottenuta con un tiraggio pari a 12 Pa, con un'alimentazione di legna pari a 9 kg, costituita da 2 ceppi di legna secca non tagliata.
- Ricaricare ogni 3 d'ora su uno strato di bracce di :
  - 0,3 kg (ossia circa 3 cm di spessore) per C07787
  - 0,35 kg (ossia circa 3 cm di spessore) per C07750, C07790, C07708, C07709 e C077AA

  con la manopola di regolazione d'aria in posizione d'apertura massima.
- La potenza annunciata è la potenza media ottenuta con ogni caricamento di 3 ore.

La combustione lenta, autonomia superiore a 10 ora in funzionamento continuo :

- Ottenuta sotto un tiraggio di 6 Pa con un carico di 9 kg constituito da un ceppo di legna dura non spaccata privileggiando i grandi diametri (superiori ai 16 cm).
- Ricaricare su uno strato di bracce di circa :
  - 0,3 kg (ossia circa 3 cm di spessore) per C07787
  - 0,35 kg (ossia circa 3 cm di spessore) per C07750, C07790, C07708, C07709 e C077AA

  con la manopola d'aria in posizione chiusa.

3 - DESCRIZIONE E MISURE D'INGOMBRO

3.1 DESCRIZIONE (Fig. 1)

I principali elementi che compongono la stufa sono i seguenti :

(1) Maniglia
(2) Porta di carico
(3) Schermo di protezione
(4) Copertura
(5) Foro
(6) Panello montante o decorazione
(7) Comando registro aria

Una presa d'aria secondaria è integrata nella parte alta del vetro della porta per mantenerla pulita e garantire una migliore combustione della legna.
Il comando di registro aria, posto nella parte inferiore della portina, consente di scegliere il regime di fuoco.

Peso netto dell'apparecchio : Stufa C07750 : circa 95 Kg
Stufa C07787 : circa 87 Kg
Stufa C07790 : circa 91 Kg
Stufa C07708 : circa 87 Kg
Stufa C07709 : circa 101 Kg
Stufa C077AA : circa 78 Kg

3.2 MISURE D'INGOMBRO (Fig. 2)

Dimensioni esterne (dati in mm)

	Larghezza	Altezza	Profondità
C07750	830	765	333
C07787	800	832	404
C07790 / C077AA	698	751	354
C07708	738	1077	355
C07709	738	1327	355

3.3 - VENTILAZIONE DEL LOCALE NEL QUALE VIENE INSTALLATO L'IMPIANTO

- La presenza del focolare richiede un apporto di aria supplementare rispetto a quello necessario al ricambio di aria regolamentare. Nel caso in cui l'abitazione fosse dotata di un impianto di ventilazione meccanico, è obbligatorio prevedere una presa d'aria.

- La **presa** d'aria,collegata direttamente all'esterno oppure situata in un locale ventilato sull'esterno, deve essere protetta da una griglia.

- L'uscita aria deve essere collocata quanto più vicino possibile all'impianto. Quando l'aria viene immessa direttamente nella stanza, dovrà essere possibile otturare l'uscita. Durante il funzionamento dell'apparecchio, assicurarsi che sia libera da ogni ostruzione.

- La sezione della presa d'aria deve corrispondere almeno ad un quarto della sezione della canna fumaria :

  - 50 cm^2 per un uso únicamente con la porta chiusa.

- Quando si apre la portina del focolare, arrestare l'aspiratore meccanico se si vuole evitare che il fumo non si diffonda nella stanza.

4 - CONDIZIONI D'USO DI QUESTO APPARECCHIO

4.1 PRIMA ACCENSIONE

- Dopo aver realizzato il caminetto e sistemato la stufa, rispettare i tempi di asciugatura dei materiali impiegati nella costruzione (da 2 a 3 settimane).

- Non collegare la stufa con un condotto che da su più apparecchi.

- Dopo la prima accensione **(vedi paragrafo 4.4.1)**, accendere un fuoco moderato per le prime ore limitando la carica della stufa (un pezzo di legna del Ø di 15 cm) (comando registro aria semi-aperto).

  . Aumento della temperatura progressivo per tutti gli elementi del caminetto e dilatazione normale della stufa.

- Durante le prime utilizzazioni, la stufa può emanare un odore di vernice: aerare il locale per limitare questo inconveniente.

- Preparazione del C07709 per aumentare la capacità dello scaldapiatti **(vedi Fig. 11)** :

  Nella configurazione di raccordo dalla parte posteriore, è possibile smontare il copritubo situato nello scaldapiatti , per aumentarne il volume, procedendo nel modo seguente :

  . Smontare la parte superiore A sollevandola.
  . Togliere le 2 viti B dietro all' corredo dello scaldapiatti C.
  . Smontare il corredo dello scaldapiatti.
  . Togliere il copritubo D.
  . Rimontare il corredo dello scaldapiatti.
  . Rimontare la parte superiore.

4.2 COMBUSTIBILE

4.2.1 Combustibile raccomandato

Ceppi di legna dura di una lunghezza massima di 56 cm : quercia, betulla, faggio, castagno, ecc.
Altezza massima di carico : 25 cm.
Vi consigliamo di usare legna molto secca (20% di umidità al massimo), cioè tenuta dopo il taglio due anni a seccare al coperto, al fine di ottenere una resa migliore e di evitare la copertura di fuliggine del condotto fumario e dei vetri.

Evitare l'uso dei legni resinosi (pini, abeti, abete rosso, ecc.) che richiedono una manutenzione più frequente della stufa e delle condutture.

4.2.2 Combustibili vietati

Ogni combustibile che non sia legna è proibito, specie il carbone e i suoi derivati.

Le fiammate di piccola legna, sarmenti, tavolette, paglia, cartone, combustiblili liquidi sono pericolose e da escludere.

L' apparecchio non deve essere usato come inceneritore di rifiuti.

4.3 USO DEGLI ORGANI DI MANOVRA E DEGLI ACCESSORI

- Comando registro aria **(Fig. 3)** : deve essere manovrato impiegando l'attizzatoio.

- Maniglia della portina : deve essere manovrata impiegando l'attizzatoio **(Fig. 5)** o di un guanto di cucina.

- Raschietto **(Fig. 4)** : per l'eliminazione della cenere e la pulizia dell'impianto.

Non correre il rischio di ustioni inutili, impiegare gli accessori.

REGISTRO DI ACCENSIONE (Fig. 3)

La posizione Accensione viene ottenuta manovrando il comando direttamente con la mano : questa posizione va adoperata solo ad apparecchio « freddo ». Non va mantenuta più di 30 minuti. L'apparecchio va sorvegliato per tutta la durata della fase di accensione. Per ottenere la posizione, effettuare le seguenti operazioni :

Operazione n°1 :
- Spingere il pulsante di manovra ② del comando di registro aria fino allo scontro corrispondente al bloccaggio della "Posizione Accensione".

Operazione n°2 :
- Sollevare la levetta di bloccaggio ① posta a destra del comando di registro.

Operazione n°3 :
- Mantenere la levetta in alto con la mano destra e spingere il pulsante di manovra ② verso destra con la mano sinistra : si ottiene la "Posizione Accensione".

Dopo l'accensione, per tornare alle posizioni normale, intermedia o ridotta **(Ved. Fig. 3),** impiegare l'attizzatoio per spingere il pulsante di manovra del comando registro aria, che può scottare.

4.4 UTILIZZO

4.4.1 Accensione

- Aprire il comando registro aria sulla posizione accensione **(Fig. 3)**.

- Sistemare sulla griglia della carta leggermente appallottolata e legna fine molto secca (rametti), poi rami spaccati di sezione più larga (∅ da 3 a 5 cm).

- Accendere la carta e chiudere la porta (lasciarla appena socchiusa per accelerare l'accensione).

- Quando la carica di legna piccola ha preso fuoco per bene, aprire la porta, caricare la stufa con il combustibile raccomandato e agire sugli organi di manovra per ottenere l'intensità di funzionamento desiderata.

4.4.2 Funzionamento

4.4.2.1 Funzionamento intermittente e continuo

- **Il funzionamento intermittente richiede un caricamento ogni ¾ d'ora.**
Bisogna privilegiare questo modo di funzionamento particolarmente rispettuoso dell'ambiente.

- L'apparecchio puo'anche assicurare un funzionamento continuo quando le costrizioni dell'intermittenza non possono essere rispettate o quando una potenza ridotta è ricercata. In questo caso, la piena potenza puo' essere raggiunta su una durata di 3 ore e un'andatura lenta, con potenza debole, di una durata di 10 ore è possibile con un carico di 9 kg.

4.4.2.2 Condotto del fuoco

- L'intensità di funzionamento desiderata si ottiene agendo sugli organi di manovra **(vedi paragrafo 4.3)** e scegliendo una carica corrispondente al bisogno, ovvero :

. Per un riscaldamento massimo, caricare la stufa con 3 pezzi di circa 10 cm di diametro circa (comando registro aria aperto) **(Fig. 3)**.
Usare questa intensità di funzionamento solo in modo temporaneo, per portare a temperatura i locali dopo un'assenza prolungata.
. Per un'intensità intermedia usare una carica meno grande : uno o due pezzi di legna (comando registro aria semi-aperto) **(Fig. 3)**.
. Per un riscaldamento di lunga durata ad andatura lenta, usare 1 o 2 ceppi non spaccati di diametro superiore a 15 cm (comando registro aria chiuso) **(Fig. 3)**.

- Per ottenere un' andatura lenta di lunga durata, procedere al caricamento su uno strato di brace appena rosseggianti.

- Per ottenere un'accensione rapida, aizzare il fuoco con legna fine, effettuare la carica, tenere eventualmente la porta socchiusa per qualche minuto per accelerare l'accensione, tenendo sotto controllo la stufa, poi chiudere la porta e agire sugli organi di manovra **(paragrafo 4.3)**. Questa operazione consente di accelerare la ripresa, in particolare se la legna è umida.

- Effettuare i cambi di intensità di funzionamento (passaggio dall'andatura lenta all'andatura normale per esempio) prima di una nuova carica, durante la fase di combustione della brace, per permettere alla stufa e al condotto fumario di cambiare progressivamente di regime.

- Per evitare il ritorno di fumo e la caduta di cenere nella stanza durante la ricarica, bisogna aprire la porta con alcune precauzioni :

. Socchiudere la porta, aspettare un momento per avviare il tiraggio corrispondente al funzionamento a porta aperta, poi aprire lentamente la porta.

- Il funzionamento continuo ad andatura lenta, soprattutto durante i periodi di tepore (tiraggio sfavorevole) e con legna umida, provoca una combustione incompleta che favorisce i depositi di bistro e di catrame :

  - o Alternare i periodi di minimo a periodi di funzionamento ad intensità normale.
  - o Privilegiare un uso con piccoli carichi.

- Dopo un funzionamento ad andatura lenta, il vetro puo' oscurarsi a causa di un leggero bistraggio, questo deposito sparisce normalemente ad andatura più vivace per pirolisi.

Sistemando uno sportello moderatore del tiraggio sul condotto di raccordo sarà possibile agire sul modo di funzionamento, in particolare sulla riduzione della potenza che permette di ottenere un regime minimo di lunga durata (voir istruzioni per l'installazione).

4.4.2.3 Eliminazione cenere

L'aria utilizzata per la combustione della legna arriva sotto la griglia quando il comando registro aria è aperto. Quest'aria serve anche a far raffreddare la griglia. È quindi indispensabile, per ottenere un rendimento ottimale ed evitare e la griglia si rovini per effetto di surriscaldamento, evitare di ostruirne il passaggio procedendo regolarmente all'evacuazione delle ceneri :

- Utilizzare il raschietto per togliere la cenere dalla griglia **(Fig. 4)**.

- Il cassetto ceneri posto sotto la griglia si estrae facilmente afferrandolo mediante l'attizzatoio **(Fig. 5)**.

- Il livello della cenere non deve mai raggiungere la griglia in ghisa del focolare : togliere la cenere almeno ogni 2-3 giorni.

- Togliere periodicamente la cenere che si sparge accidentalmente nello scomparto del portacenere.

4.4.3 Norme di sicurezza

- Non gettare mai acqua per spegnere il fuoco.

- Il vetro e certe parti dell'apparecchio sono molto calde : attenzione ai rischi di ustione in particolare per i bambini.

- Il focolare emana un forte calore per irradiamento attraverso il vetro : non porre materiali, né oggetti sensibili al calore ad una distanza inferiore a 1,5 m dalla zona vetrata.

- È obbligatorio mantenere sempre chiusa la porta di carico.

- Non mettere mai materiali facilmente infiammabili nelle vicinanze della stufa.

- Vuotare il contenuto del cassetto ceneri in un recipiente metallico o non infiammabile impiegato solo per questo scopo. Le ceneri apparentemente raffreddate possono essere ancora incandescenti anche dopo un periodo di raffreddamento.

- In particolare, non accumulare legna sotto l'apparecchio.

- In caso di fuoco di camino, chiudere la manopola di regolazione d'aria **(Fig. 3)**.

5 - CONSIGLI DI PULITURA E DI MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO E DEL CONDOTTO FUMARIO

La pulitura meccanica del condotto fumario è obbligatoria e deve venire eseguita diverse volte all'anno di cui almeno una volta durante la stagione di riscaldamento. Un certificato deve essere rilasciato da un professionista.

In occasione della pulitura bisognerà procedere a :

- Smontare il deflettore : **(Fig. 6) e (Fig. 7) :**

  . Deporre il deflettore (sollevare il deflettore ↗ 1, portarlo in avanti ↖ 2, inclinare verso dietro il lato posteriore ↙ 3, abbassarlo ↘ 4 ed estrarlo ↙ 5 dal lato destro).

- Deporre la piastra posteriore del focolare, le due piastre laterali del focolare, la griglia del focolare e il tubo del foro.

(Per rimontare il deflettore : agire nell'ordine inverso dello smontaggio).

- Verificare completamente lo stato dell'apparecchio ed in particolare gli elementi di tenuta stagna : guarnizioni ed organi di chiusura, pezzi di sostegno (porta, telaio).

- Verificare lo stato del condotto fumario e del condotto di raccordo : tutti i raccordi devono presentare una buona tenuta meccanica ed avere mantenuto la tenuta stagna.

- Pulire la stufa con una spazzola e con l'aspiratore.

In caso di anomalia : far riparare l'apparecchio o l'installazione da un professionista.

In seguito ad un lungo periodo d'arresto :

- Verificare l'assenza di ostruzione dei condotti prima di riaccendere.

MANUTENZIONE CORRENTE

- Pulire il vetro con uno straccio umido e della cenere. Se necessario, usare un prodotto detergente adatto rispettando le istruzioni per l'uso. Aspettare che la stufa sia completamente fredda per procedere a questa operazione.

- Pulire regolarmente la presa d'aria secondaria **(Fig. 8)** :
  . Grattare con l'estremità di un oggetto metallico ② il bordo interno in cima della porta di ghisa per togliere la fuliggine che vi si è potuta accumulare.
  . Togliere con l'aspiratore ① le particelle e la polvere incastrate tra la scanalatura inferiore e il vetro. **(Fig. 9)**

Queste particelle ostacolano la formazione di un film d'aria secondario che protegge il vetro dal contatto diretto con i fumi e completa la combustione del legno **(Fig. 9).**

. Queste operazioni devono essere effettuate subito quando il vetro è sporco e tassativamente dopo lo spegnimento totale del focolare.

Per C07787 :

- Controllare il buon funzionamento del saliscendi di chiusura della portina e, se necessario, effettuare le seguenti regolazioni **(Fig. 10)** :

  - Rafforzare la chiusura della portina :

    . Procedere successivamente allentando la vite ① e serrando la vite ②.

    . Effettuare ¼ di giro sulle 2 viti e, se necessario, ripetere l'operazione.

  NOTA : Quest'operazione aumenta la pressione della guarnizione di tenuta della portina sul focolare.

  - Allentare la chiusura della portina :

    . Procedere successivamente allentando la vite ② e serrando la vite ①.

    . Effettuare ¼ di giro sulle 2 viti e, se necessario, ripetere l'operazione.

  NOTA : Quest'operazione diminuisce la pressione della guarnizione di tenuta della portina sul focolare.

6 - CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

1. MODALITÀ

Fuori dalla garanzia legale, in ragione dei vizi occulti, DEVILLE garantisce il materiale in caso di vizi apparenti o di non conformità del materiale consegnato al materiale ordinato.
Senza pregiudizio delle disposizioni da prendere rispetto al trasportatore, i reclami al momento del ricevimento del materiale sui vizi apparenti o la non conformità, devono essere formulati presso DEVILLE dall'acquirente entro 5 giorni dalla constatazione del vizio tramite lettera raccomandata con domanda di avviso di ricevimento.
Spetta all'acquirente fornire ogni giustificazione quanto alla realtà dei vizi o delle anomalie constatate. L'acquirente deve, inoltre, lasciare a DEVILLE ogni facilitazione per procedere alla constatazione di questi vizi o anomalie e rimediarci. L'acquirente deve anche tenere i materiali non conformi a disposizione di DEVILLE, secondo le istruzioni di quest'ultima. Ogni ritorno del materiale, per qualsiasi motivo, deve essere preceduto da un accordo formale preliminare di DEVILLE.

2. ESTENSIONE

La garanzia di DEVILLE copre, ad esclusione di ogni indennità o risarcimento danni, la sostituzione gratuita o la riparazione del materiale o dell'elemento riconosciuto defettuoso (eccetto pezzi di usura) dai suoi servizi ad esclusione delle spese di manodopera, di trasferta e di trasporto. Sugli apparecchi smaltati, i cavillamenti non sono mai considerati come difetto di fabbricazione. Sono la conseguenza di una differenza di dilatazione lamiera-smalto o ghisa-smalto e non modificano l'aderenza. I ricambi forniti a titolo oneroso sono garantiti 6 mesi a partire dalla data di fattura ; ogni garanzia complementare consentita da un rivenditore di DEVILLE non impegna DEVILLE. La presentazione del certificato di garanzia portando il timbro-data del rivenditore è rigorosamente richiesta quando la garanzia è invocata. Questo certificato deve essere presentato al momento della domanda di riparazione dell'apparecchio sotto garanzia, oppure un talloncino o la parte staccabile di questo certificato deve, secondo l'organizzazione propria di DEVILLE, essere rispedito a DEVILLE nei termini assegnati.
In mancanza di questo, la data figurando sulla fattura emessa da DEVILLE non può essere presa in considerazione.
Gli interventi a titolo della garanzia non possono avere per effetto di prolungare quest'ultima.

3. DURATA

La durata della garanzia contrattuale assicurata da DEVILLE è di 2 anni (5 anni per il corpo di ricaldamento focolari /camini a focolare chiuso) a partire dalla data d'acquisto dell'apparecchio da parte dell'utente, con riserva che i richiami previsti al titolo delle modalità evocate qui sopra siano stati formulati entro i termini concessi.
La riparazione, la sostituzione o la modifica di pezzi durante il periodo di garanzia non può avere per effetto di prolungare la durata di questa garanzia, né di dar luogo in nessun caso a risarcimenti per spese diverse, ritardo di consegna, incidenti o pregiudizi qualunqui.

4. ESCLUSIONE

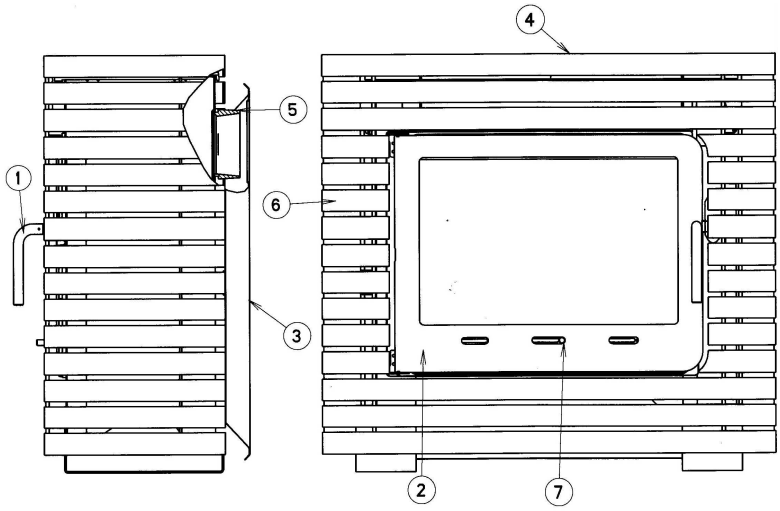
La garanzia non va applicata nei casi seguenti, senza che questa lista sia esauriente. Installazione e montaggio degli apparecchi la cui responsabilità non incombe a DEVILLE. Di conseguenza la DEVILLE non può essere ritenuta responsabile dei danni materiali o degli incidenti di persone consecutivi ad un'installazione non conforme alle disposizioni legali o regolamentari (per esmpio l'assenza di collegamento ad una presa di terra : cattivo tiraggio di un impianto) ;
Usura normale del materiale, utilizzazione o uso anormale del materiale specialmente in caso di utilizzazione industriale o commerciale o uso del materiale in condizioni diverse da quelle per cui è stato costruito. È il caso per esmpio di non rispetto delle condizioni prescritte nelle istruzioni per l'uso DEVILLE : esposizione a condizioni esterne danneggiando l'apparecchio
tale un'umidità eccessiva o variazione anormale della tensione elettrica. Anomalia, deterioramento o incidente proveniente da scontro, caduta, negligenza, difetto di sorveglianza o di manutenzione da parte dell'acquirente.
Modifica, trasformazione o intervento effettuati da un personale o una ditta non autorizzati da DEVILLE o realizzati con ricambi non originali o non accreditati dal costruttore.

5. CONDIZIONI PARTICOLARI DI GARANZIA

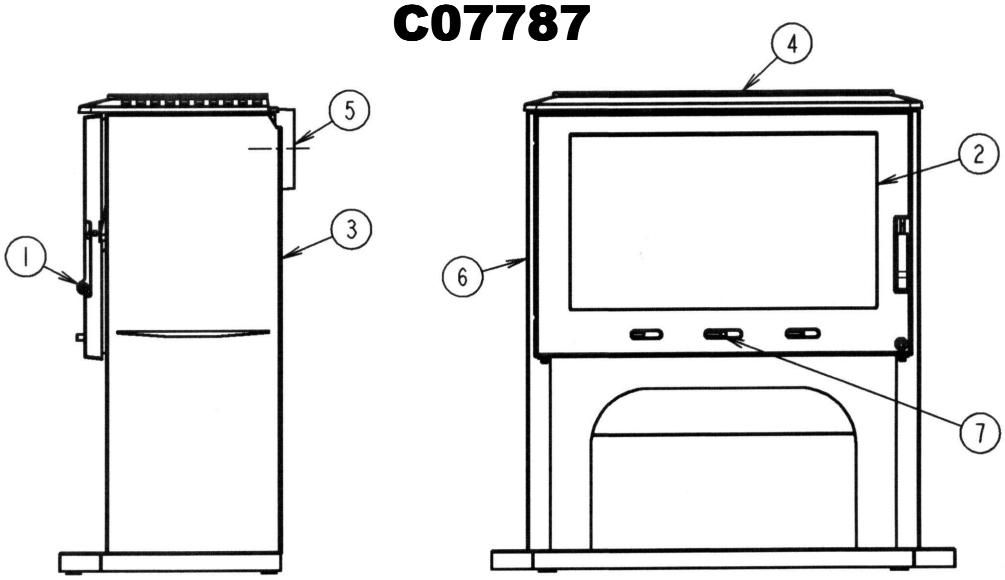
Queste condizioni completano e precisano le condizioni generali di garanzia qui sopra e prevalgono su queste ; riportarsi al foglietto allegato "Condizioni Particolari di Vendita DEVILLE- Garanzia".

Fig. 1

C07750



C07787



C07790/C077AA

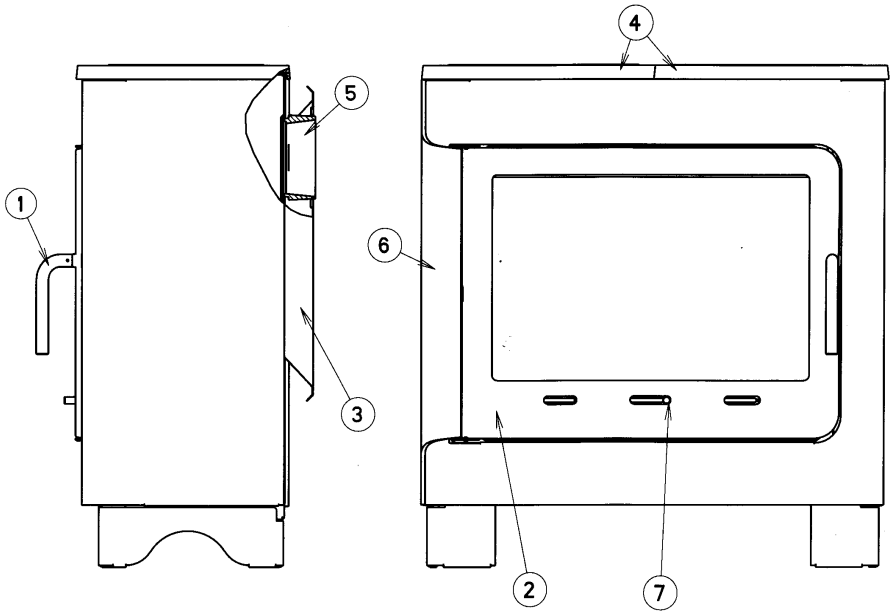
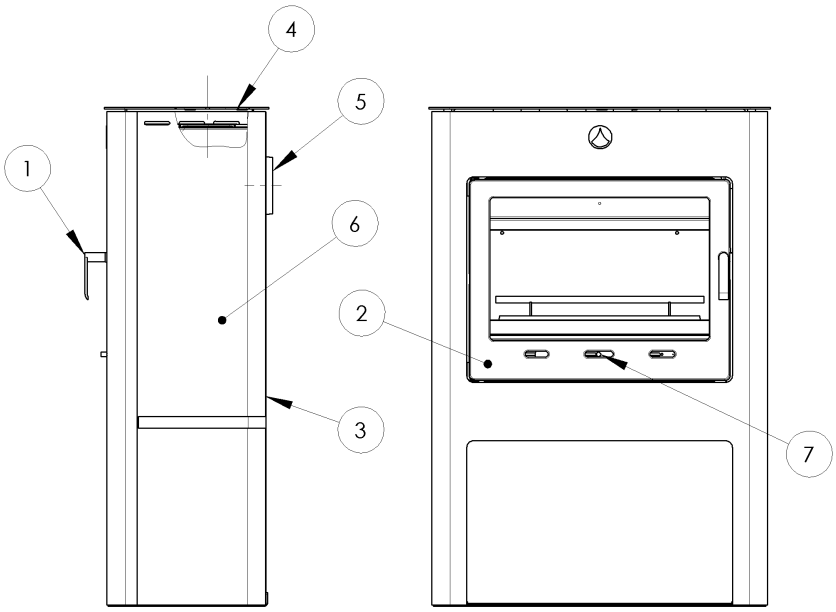


Fig. 1

C07708



C07709

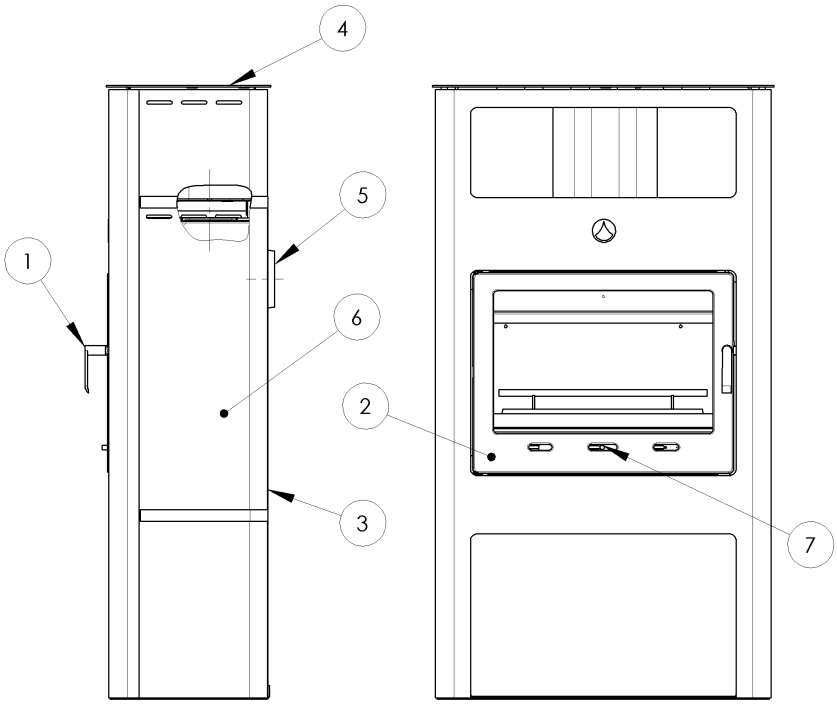
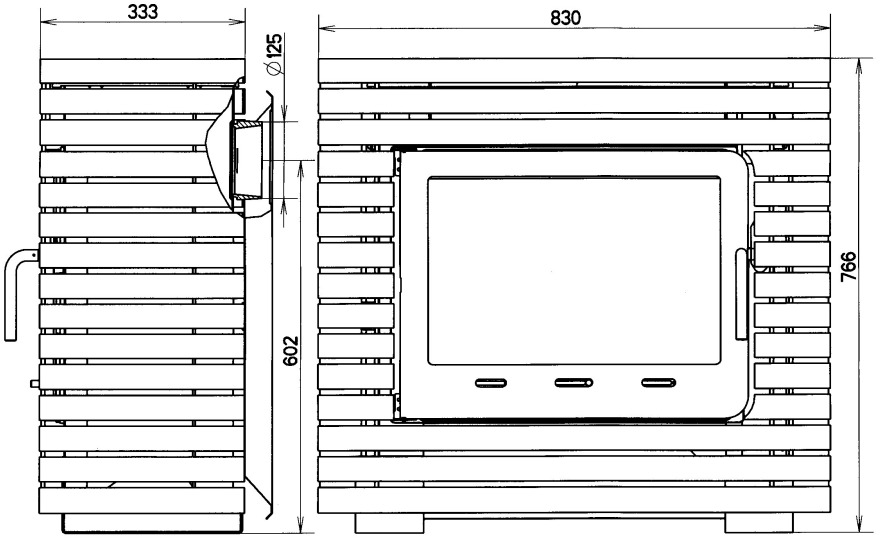
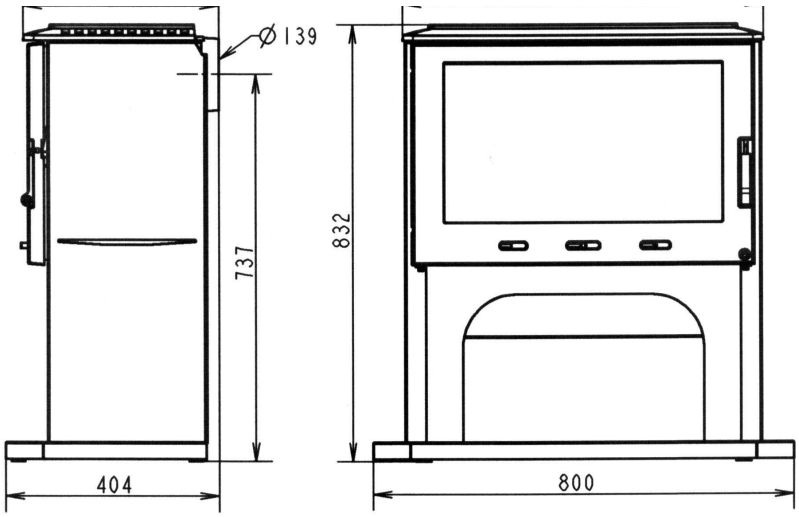


Fig. 2

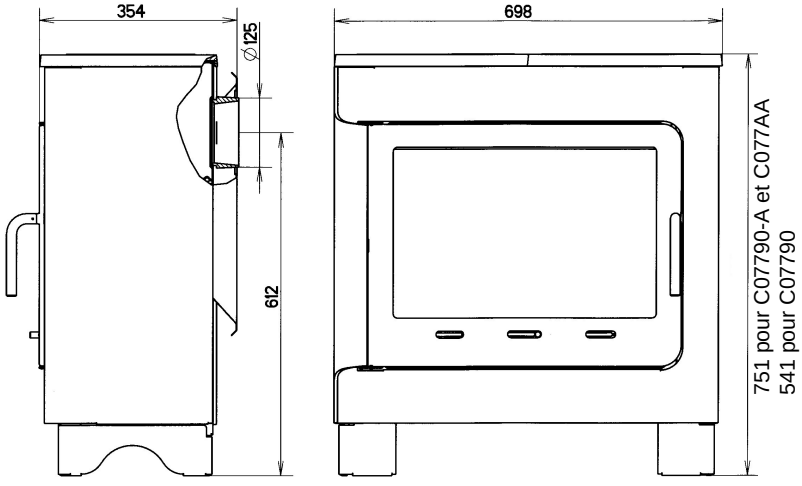
C07750



C07787

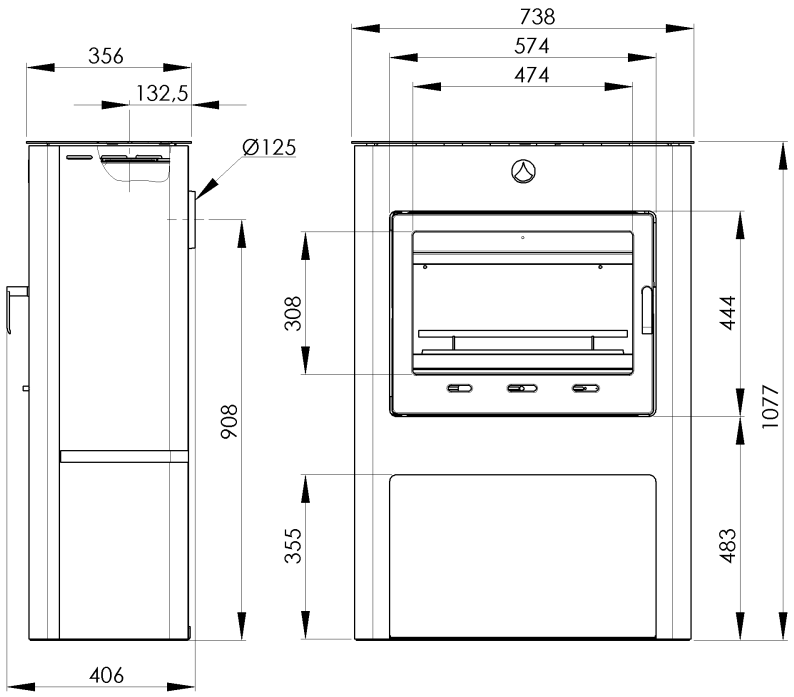


C07790/C077AA



C07708

Fig. 2



C07709

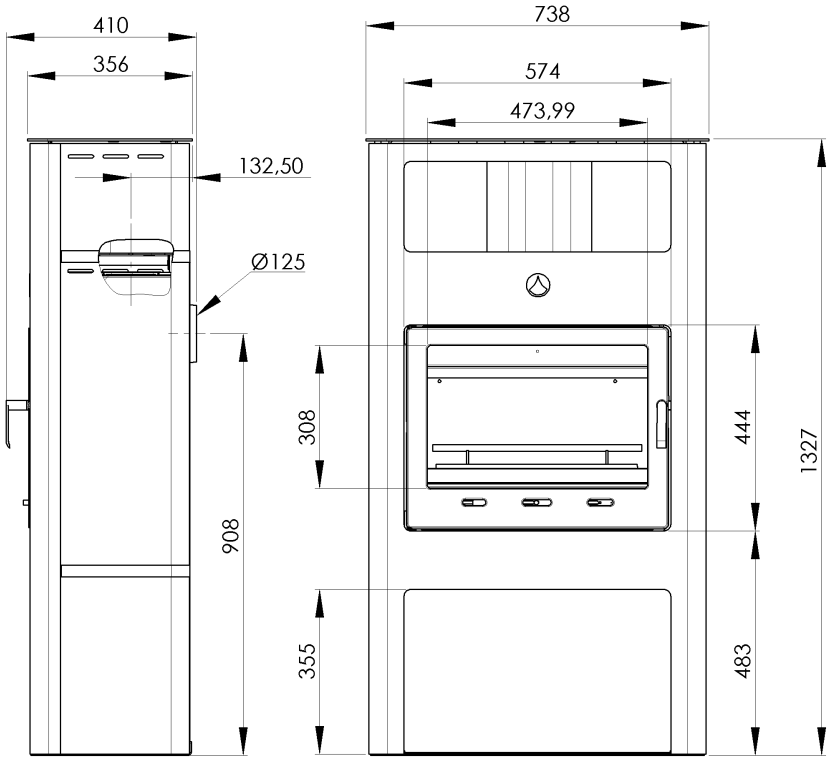
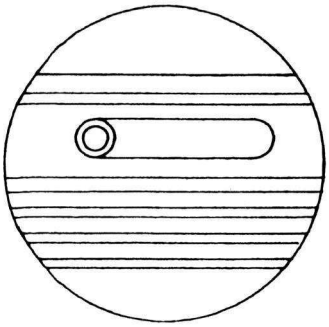
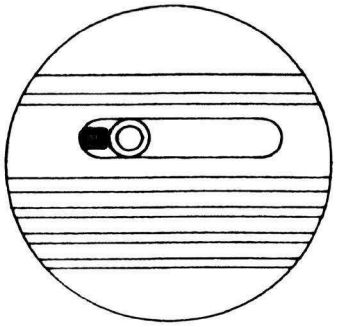


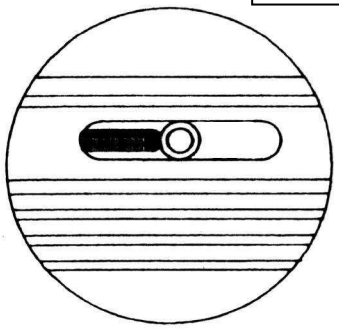
Fig. 3



Tirette fermée
Marche en allure réduite
-
Damper closed
Stove on slow speed
-
Geschlossener Scheiber
Sparbetrieb
-
Comando registro aria chiuso
Regime ridotto
-
Tirador cerrado
Régimen reducido
-
Puxador fechado
Funcionamento em ritmo reduzido



Tirette à demi-ouverte
Marche en allure intermédiaire
-
Damper half-open
Stove on half-speed
-
Halb geöffneter schieber
Mittlerer Betrieb
-
Comando registro aria semi-aperto
Regime intermedio
-
Tirador medio abierto
Régimen intermedio
-
Puxador meio aberto
Funcionamento em ritmo intermédio



Tirette ouverte
Marche en allure normale
-
Damper open
Stove on normal speed
-
Geöffneter Schieber
Normales Feuer
-
Comando registro aria aperto
Regime normale
-
Tirador abierto
Régimen normal
-
Puxador aberto
Funcionamento em ritmo normal

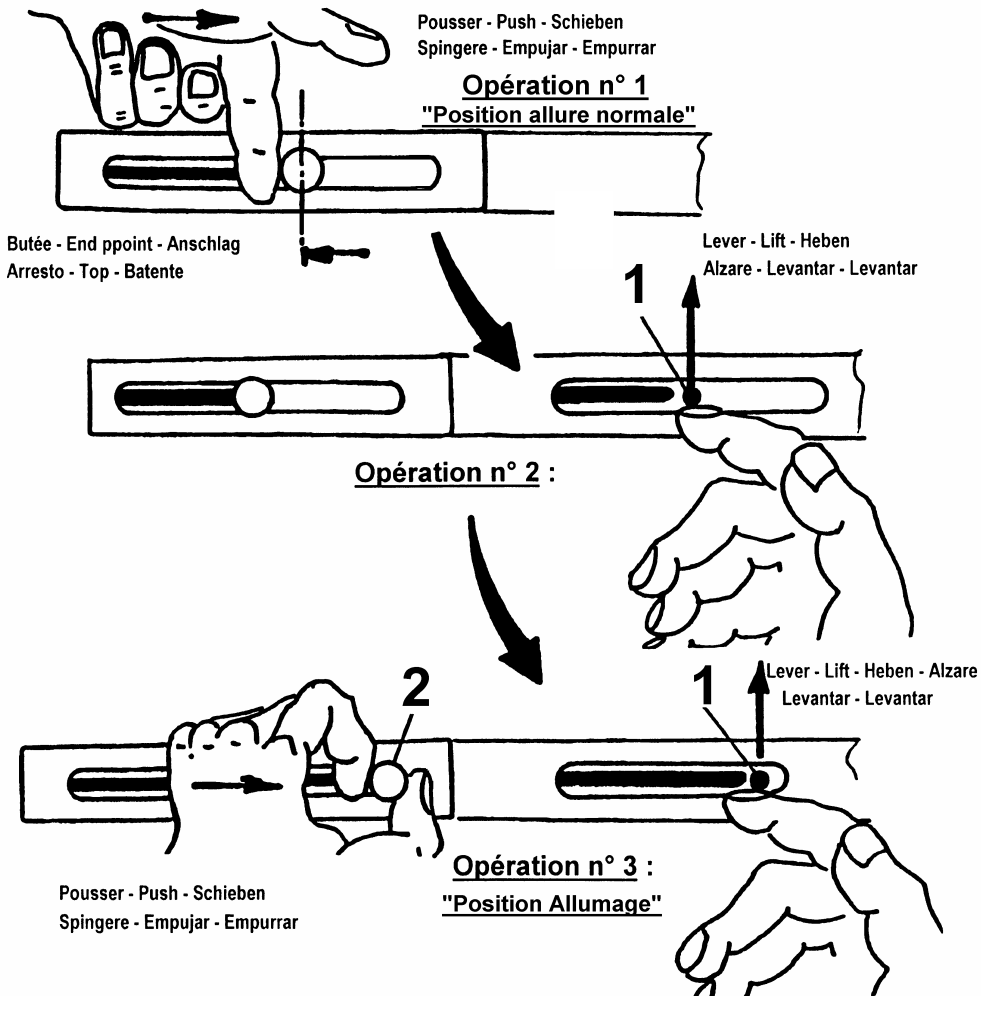


Fig. 4

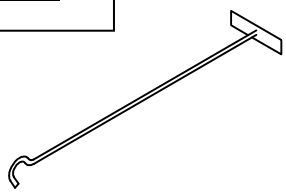


Fig. 5

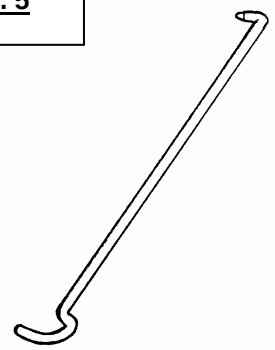


Fig. 6

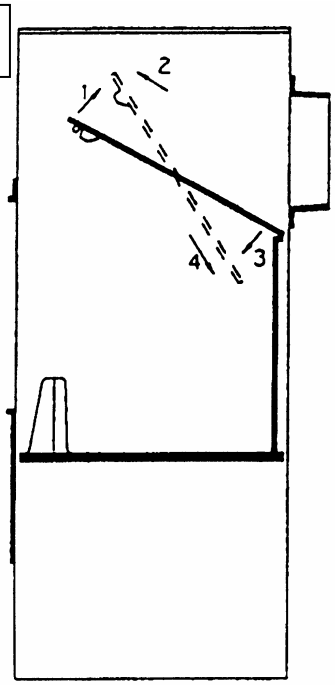


Fig. 7

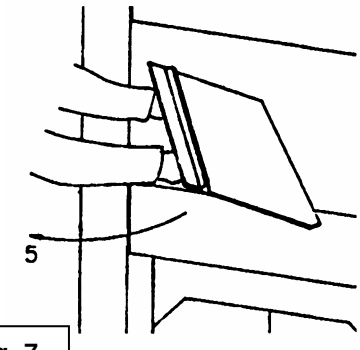


Fig. 8

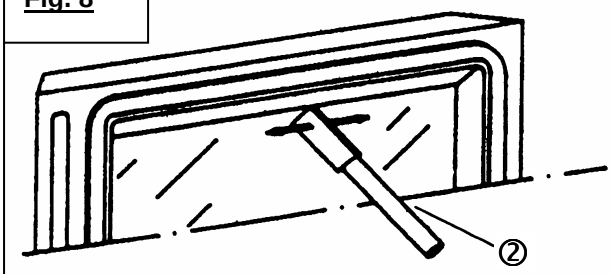


Fig. 9

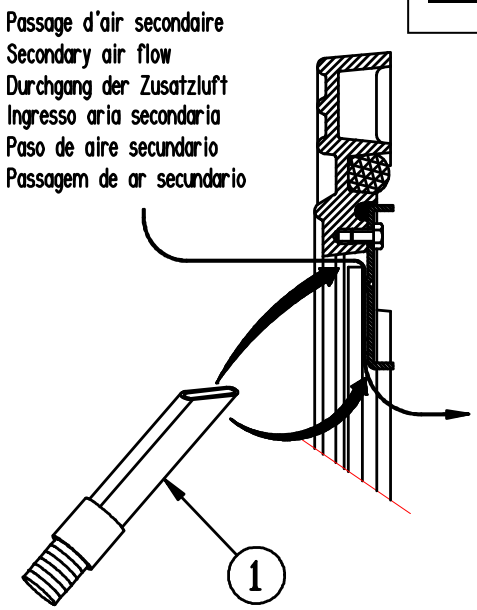


Fig. 10

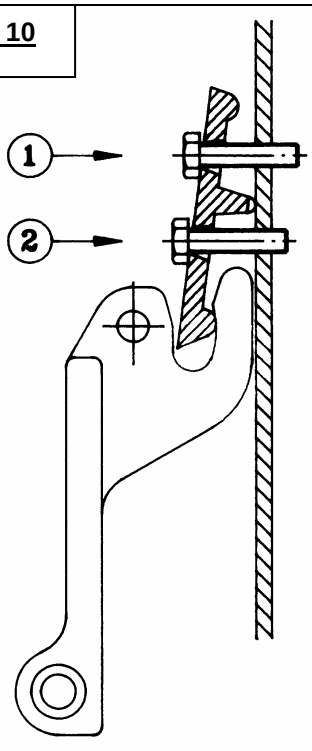
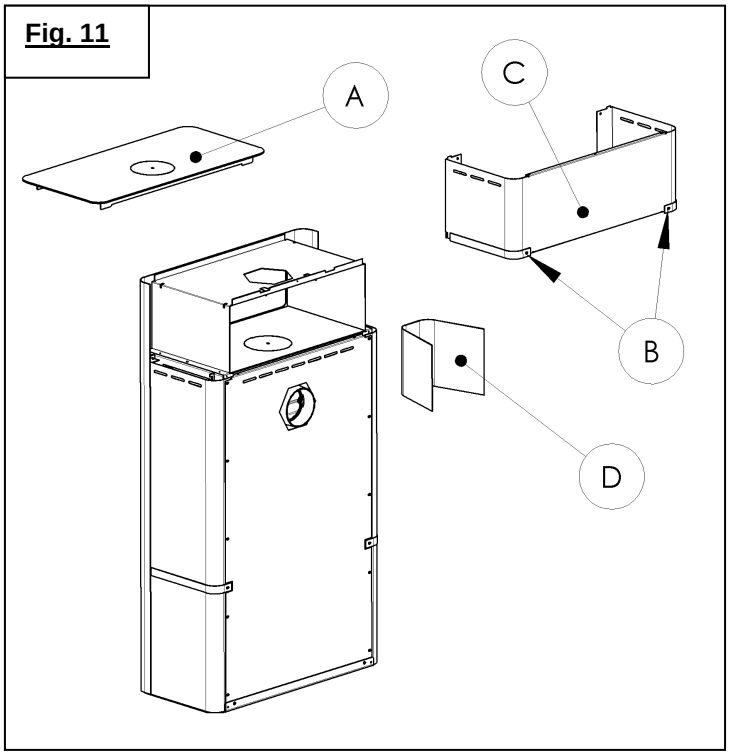


Fig. 11



Si consiglia di leggere attentamente le seguenti istruzioni per potere sfruttare al massimo e nel modo più soddisfacente il Vostro focolare DEVILLE.

Si declina ogni responsabilità per il mancato rispetto delle istruzioni di montaggio, installazione e utilizzazione.

L'IMPIANTO DEVE ESSERE INSTALLATO IN CONFORMITA' DELLE NORME D.T.U. IN VIGORE.

Ogni regolamentazione locale e nazionale, cosi' come le norme europee vanno rispettate quando si usa l'apparecchio.
L'apparecchio non deve essere modificato.

L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE QUALIFICATO.

Riferimenti	Potenza nominale	Tiraggio	Portata massica dei fumi	Temperatura dei fumi	Peso netto
C07706	9 KW	12 Pa	6,5 g/s	306 °C	136 kg
C07708	9 KW		6,1 g/s	270 °C	87 kg
C07709	9 KW		6,1 g/s	270 °C	101 kg
C07726	9 KW		6,5 g/s	306 °C	143 kg
C07727	9 KW		6,5 g/s	306 °C	156 kg
C07728	12 KW		9,2 g/s	353 °C	171 kg
C07729	9 KW		6,5 g/s	306 °C	155 kg
C07750	9 KW		6,1 g/s	270 °C	95 kg
C07751	7 KW		6,2 g/s	288 °C	54 kg
C07753	14 KW		8,2 g/s	295 °C	130 kg
C07762	9 KW		6,1 g/s	270 °C	71 kg
C07780	13 KW		10,6 g/s	305 °C	114 kg
C07782	9 KW		6,1 g/s	270 °C	104 kg
C07783	14 KW		8,2 g/s	295 °C	113 kg
C07784	14 KW		8,2 g/s	295 °C	130 kg
C07785	9 KW		6,1 g/s	270 °C	100 kg
C07787	9 KW		6 g/s	310 °C	94 kg
C07788	9 KW		6 g/s	310 °C	100 kg
C07789	9 KW		6,1 g/s	270 °C	84 kg
C07790	9 KW		6,1 g/s	270 °C	91 kg
C07794	11 KW		8,1 g/s	306 °C	120 kg
C07794-FP	9 KW		7.5 g/s	319 °C	118 kg
C07796	11 KW		8,1 g/s	306 °C	156 kg
C07796-FP	9 KW		7.5 g/s	319 °C	154 kg
C07799	9 KW		6,1 g/s	270 °C	73 kg
C077AA	9 KW		6,1 g/s	270 °C	78 kg

Queste stufe sono conformi alle esigenze essenziali della direttiva **89/106/CEE Prodotti di Costruzione** secondo l'allegato ZA della normativa EN 13240.

Sono apparecchi di riscaldamento continuo a combustione su griglia funzionante esclusivamente a legna, con camera di combustione semiaperta.

1. CONDIZIONI PER L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

Non possono essere apportate modifiche all'impianto.

Di seguito vengono indicate le raccomandazioni elementari che dovranno essere rispettate. La norma DTU 24-2-2 descrive in modo esauriente le disposizioni relative al circuito di evacuazione del fumi.

1.1 - DENOMINAZIONE DELLE VARIE PARTI DEL CIRCUITO DI EVACUAZIONE DEI FUMI (Fig. 1)

1.2 - NATURA E DIMENSIONI DELLA CANNO FUMARIA SULLA QUALE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE COLLEGATO L'IMPIANTO

1.2.1 Natura della canna fumaria

1.2.1.1 Canna fumaria nuova

Impiego dei seguenti materiali :
. Laterizi in terracotta conformi alla norma NF P 51-311.
. Laterizi in calcestruzzo conformi alla norma NF P 51-321.
. Tubi metallici compositi conformi alle norme NF D 35 304 e NF D 35-303.
. Mattoni in terracotta conformi alla norma NF P 51-301.
. Mattoni refrattari conformi alla norma NF P 51-302.

L'impiego di materiali isolati originariamente evita un ulteriore isolamento dell'impianto, soprattuto in corrispondenza delle pareti del comignolo.

1.2.1.2 Canna fumaria già esistente

L'addetto all'installazione è responsabile delle parti già esistenti. Egli deve pertanto verificare lo stato della canna fumaria e apportare le modifiche necessarie a garantirne l'adeguato funzionamento e la conformità con le disposizioni in vigore.
Pulire la canna fumaria e procedere ad un esame rigoroso atto a verificare :
. la compatibilità della canna fumaria con l'impiego previsto.
. la stabilità.
. la presenza di vuoto e la tenuta (allegato II DTU 24-1).

Nel caso in cui la canna fumaria non fosse compatibile, realizzare una tubatura secondo un procedimento approvato da un consulente tecnico oppure installare una nuova canna fumaria.

1.2.2 Sezione minima della canna fumaria

Laterizi quadrati o rettangolari : sezione minima 2,5 dm^2.
Canne fumarie circolari : diametro minimo 153 mm.

1.2.3 Consigli generali

Per mantenere a lungo il calore, una buona canna fumaria deve essere costruita in materiali poco conduttori. Il rivestimento della canna fumaria deve permettere di limitare la temperatura superficiale esterna a :
. 50℃, zone abitabili
. 80℃, zone non abitabili o inaccessibili.

Deve essere assolutamente stabile e a tenuta stagna e non deve presentare rugosità.

Non deve presentare brusche variazioni di sezione : inclinazione di 45° rispetto alla verticale inferi ore.

Deve fuoriuscire per almeno 0,4 m al di sopra del colmo dei tetti limitrofi.

Non è possibile collegare due focolari alla stessa canna fumaria.

Deve fuoriuscire per almeno 50 mm nella stanza in cui verrà installato il focolare.

La superficie interna della canna deve trovarsi ad una distanza minima di 16 cm da qualsiasi legno o materiale combustibile.

I laterizi devono essere montati con la parte maschio rivolta verso il basso, in modo tale da evitare la fuoriuscita di condensa.

La canna fumaria non deve presentare più di due deviazioni (ovvero più di una parte non verticale).

Se la canna fumaria è in muratura :
. L'angolo di deviazione non deve superare i 45° s e l'altezza della canna è inferiore a 5 m. Se la canna supera invece i 5 m, l'angolo di deviazione è limitato a 20°.

Se la canna fumaria è in metallo isolato :
. L'angolo di deviazione non deve superare i 45° s e la distanza tra la parte inferiore e quella superiore della deviazione è inferiore a 5 m. La canna fumaria può raggiungere qualsiasi altezza.

La tenuta, l'isolamento, l'attraversamento di soffito e pavimenti, nonché le distanze dal fuoco devono essere rigorosamente realizzati in conformità alla norma DTU 24.2.2.

1.3 - NATURA E CARATTERISTICHE DEL TUBO DI RACCORDO TRA IL FOCOLARE E LA CANNA FUMARIA

Tra il focolare e la canna fumaria deve essere installato un tubo di raccordo. Tale condotto dovrà essere realizzato mediante una tubatura policombustibile rigida o flessibile, autorizzata da un consulente tecnico per un collegamento diretto al focolare chiuso.

E' vietato l'impiego di alluminio, acciaio alluminiato e acciaio galvanizzato.
E' permesso l'impiego di lamiera nera (spessore min. 2 mm), lamiera smaltata (spessore min. 0.6 mm) e acciaio inossidabile (spessore min. 0.4 mm).

Il tubo deve essere visibile per tutta la sua lunghezza e deve tutta la sua lunghezza e deve essere pulito mediante un mezzo meccanico. Una sua dilatazione non deve danneggiare l'ermeticità dei collegamenti a monte e a valle, nonché l'ottima tenuta meccanica dello stesso tubo e della canna fumaria. La sua forma e, in particolare, il suo collegamento con la canna fumaria deve impedire, soprattuto durante le operazioni di pulizia, l'accumulo di fuliggine.

I collegamenti con il focolare da una parte e con la canna fumaria dall'altra devono essere rigorosamente realizzati in conformità della norma DTU 24.2.2 e alle specifiche del costruttore del tubo, utilizzando tutti i componenti consigliati (imbuti, raccordi, ecc.).

Nel caso in cui il tubo di raccordo si trovi in posizione orrizontale, è necessario prevedere un'inclinazione ascendente di 5 cm per metro.

1.4 - CONDIZIONI DI TIRAGGIO

Il tirragio viene misurato sul tubo di raccordo a circa 50 cm al di sopra dell'attaco del focolare.

Tiraggio necessario per un buon funzionamento a portine chiusa :
. 6 Pa a regime ridotto (0,6 mm CE)
. 12 Pa a regime normale (1,2 mm CE)

Si consiglia di installare una manopola comando tiraggio.

La manopola comando tiraggio permette di ottenere un fuzionamento corretto dell'impianto anche in presenza di condizioni di tiraggio complesse (canne fumarie alte, tubature). La manopola deve essere ben visibile, facilmente accessibile **(Fig. 2)** e installata nella stanza in cui si trova l'impianto.

Quando la portina del focolare è aperta, la manopola comando tiraggio non influisce sul funzionamento dell'impianto.

1.5 VENTILAZIONE DEL LOCALE NEL QUALE VIENE INSTALLATO L'IMPIANTO

La presenza del focolare richiede un apporto di aria supplementare rispetto a quello necessario al ricambio di aria regolamentare. Nel caso in cui l'abitazione fosse dotata di un impianto di ventilazione meccanico, è obbligatorio prevedere una presa d'aria.

La presa d'aria, collegata direttamente all'estemo oppure situata in un locale ventilato sull'estemo, deve essere protetta da una griglia.

L'uscita aria deve essere collocata quanto più vicino possibile all'impianto. Quando l'aria viene immessa direttamente nella stanza, dovrà essere possibile otturare l'uscita. Durante il funzionamento dell'apparecchio, assicurarsi che sia libera da ogni ostruzione.

La sezione della presa d'aria deve essere almeno pari ad un quarto della sezione della canna fumaria del camino, con un minimo di 50 cm² per una potenza nominale inferiore o pari a 8 kW, e 70 cm² per una potenza nominale compresa tra 8 KW e 16 KW.

Quando il focolare viene impiegato a « portina aperta » potrebbe essere necessario arrestare l'aspiratore meccanico per evitare che i fumi entrino nella stanza.

1.6 - INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

Collocare la stufa ad una distanza minima di 300 mm dalla parete posteriore e da quelle laterali dell'abitazione, nonché da qualsissi materiale combustibile.

Per proteggere il pavimento dall'irradiamento di calore e dall'eventuale caduta di combustibile, posizionare l'apparecchio su uno schermo metallico riflettente (o una soletta piastrellata) che ricopre tutta la superficie del pavimento situata sotto e davanti all'apparecchio.

L'apparecchio deve essere sistemato su un suolo dalla capacità portante sufficiente. Se una costruzione esistente non soddisfa a questa premessa, delle misure adeguate (ad esempio, la sistemazione di una lastra di calcestruzzo per distribuire il peso) vanno prese per permettere al suolo di sopportare l'apparecchio.

1.7 - CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

1. MODALITÀ

Fuori dalla garanzia legale, in ragione dei vizi occulti, DEVILLE garantisce il materiale in caso di vizi apparenti o di non conformità del materiale consegnato al materiale ordinato.
Senza pregiudizio delle disposizioni da prendere rispetto al trasportatore, i reclami al momento del ricevimento del materiale sui vizi apparenti o la non conformità, devono essere formulati presso DEVILLE dall'acquirente entro 5 giorni dalla constatazione del vizio tramite lettera raccomandata con domanda di avviso di ricevimento.
Spetta all'acquirente fornire ogni giustificazione quanto alla realtà dei vizi o delle anomalie constatate. L'acquirente deve, inoltre, lasciare a DEVILLE ogni facilitazione per procedere alla constatazione di questi vizi o anomalie e rimediarci. L'acquirente deve anche tenere i materiali non conformi a disposizione di DEVILLE, secondo le istruzioni di quest'ultima. Ogni ritorno del materiale, per qualsiasi motivo, deve essere preceduto da un accordo formale preliminare di DEVILLE.

2. ESTENSIONE

La garanzia di DEVILLE copre, ad esclusione di ogni indennità o risarcimento danni, la sostituzione gratuita o la riparazione del materiale o dell'elemento riconosciuto defettuoso (eccetto pezzi di usura) dai suoi servizi ad esclusione delle spese di manodopera, di trasferta e di trasporto. Sugli apparecchi smaltati, i cavillamenti non sono mai considerati come difetto di fabbricazione. Sono la conseguenza di una differenza di dilatazione lamiera-smalto o ghisa-smalto e non modificano l'aderenza. I ricambi forniti a titolo oneroso sono garantiti 6 mesi a partire dalla data di fattura ; ogni garanzia complementare consentita da un rivenditore di DEVILLE non impegna DEVILLE. La presentazione del certificato di garanzia portando il timbro-data del rivenditore è rigorosamente richiesta quando la garanzia è invocata. Questo certificato deve essere presentato al momento della domanda di riparazione dell'apparecchio sotto garanzia, oppure un talloncino o la parte staccabile di questo certificato deve, secondo l'organizzazione propria di DEVILLE, essere rispedito a DEVILLE nei termini assegnati.
In mancanza di questo, la data figurando sulla fattura emessa da DEVILLE non può essere presa in considerazione. Gli interventi a titolo della garanzia non possono avere per effetto di prolungare quest'ultima.

3. DURATA

La durata della garanzia contrattuale assicurata da DEVILLE è di 2 anni (5 anni per il corpo di ricaldamento focolari /camini a focolare chiuso) a partire dalla data d'acquisto dell'apparecchio da parte dell'utente, con riserva che i richiami previsti al titolo delle modalità evocate qui sopra siano stati formulati entro i termini concessi.
La riparazione, la sostituzione o la modifica di pezzi durante il periodo di garanzia non può avere per effetto di prolungare la durata di questa garanzia, né di dar luogo in nessun caso a risarcimenti per spese diverse, ritardo di consegna, incidenti o pregiudizi qualunqui.

4. ESCLUSIONE

La garanzia non va applicata nei casi seguenti, senza che questa lista sia esauriente. Installazione e montaggio degli apparecchi la cui responsabilità non incombe a DEVILLE. Di conseguenza la DEVILLE non può essere ritenuta responsabile dei danni materiali o degli incidenti di persone consecutivi ad un'installazione non conforme alle disposizioni legali o regolamentari (per esmpio l'assenza di collegamento ad una presa di terra : cattivo tiraggio di un impianto) ;
Usura normale del materiale, utilizzazione o uso anormale del materiale specialmente in caso di utilizzazione industriale o commerciale o uso del materiale in condizioni diverse da quelle per cui è stato costruito. È il caso per esmpio di non rispetto delle condizioni prescritte nelle istruzioni per l'uso DEVILLE : esposizione a condizioni esterne danneggiando l'apparecchio
tale un'umidità eccessiva o variazione anormale della tensione elettrica. Anomalia, deterioramento o incidente proveniente da scontro, caduta, negligenza, difetto di sorveglianza o di manutenzione da parte dell'acquirente.
Modifica, trasformazione o intervento effettuati da un personale o una ditta non autorizzati da DEVILLE o realizzati con ricambi non originali o non accreditati dal costruttore.

5. CONDIZIONI PARTICOLARI DI GARANZIA

Queste condizioni completano e precisano le condizioni generali di garanzia qui sopra e prevalgono su queste ; riportarsi al foglietto allegato "Condizioni Particolari di Vendita DEVILLE- Garanzia".

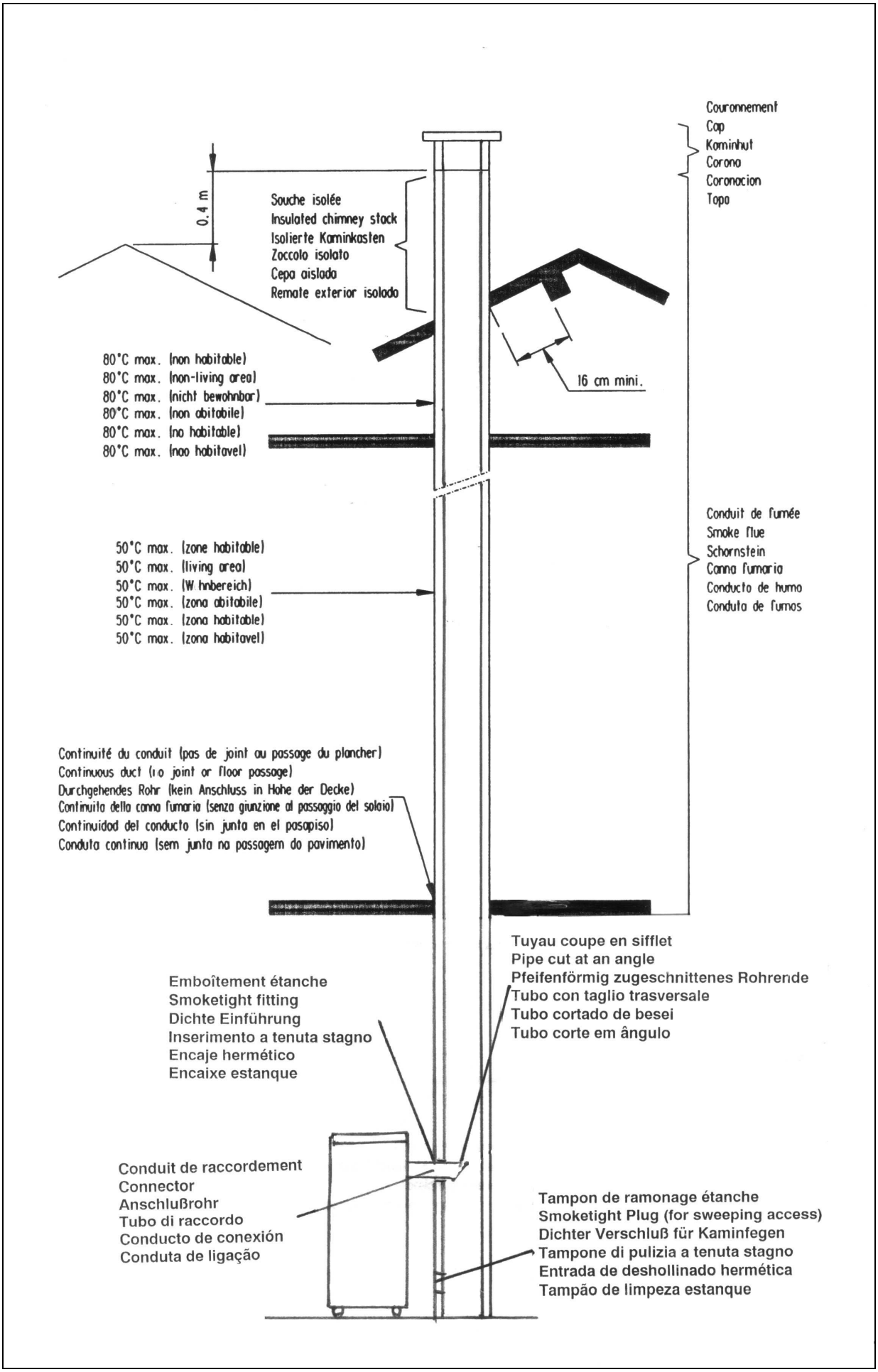

Couronnement
Cap
Kaminhut
Corona
Coronacion
Topo
0.4 m
Souche isolée
Insulated chimney stack
Isolierte Kaminkasten
Zoccolo isolato
Cepa aislada
Remate exterior isolado
16 cm mini.
80°C max. (non habitable)
80°C max. (non-living area)
80°C max. (nicht bewohnbar)
80°C max. (non abitabile)
80°C max. (no habitable)
80°C max. (nao habitavel)
Conduit de fumée
Smoke flue
Schornstein
Canna fumaria
Conducto de humo
Conduto de fumos
50°C max. (zone habitable)
50°C max. (living area)
50°C max. (Wohnbereich)
50°C max. (zona abitabile)
50°C max. (zona habitable)
50°C max. (zona habitavel)
Continuité du conduit (pas de joint au passage du plancher)
Continuous duct (no joint or floor passage)
Durchgehendes Rohr (kein Anschluss in Hohe der Decke)
Continuita della canna fumaria (senza giunzione al passaggio del solaio)
Continuidad del conducto (sin junta en el pasapiso)
Conduta continua (sem junta na passagem do pavimento)
Tuyau coupe en sifflet
Pipe cut at an angle
Pfeifenförmig zugeschnittenes Rohrende
Tubo con taglio trasversale
Tubo cortado de besei
Tubo corte em ângulo
Emboîtement étanche
Smoketight fitting
Dichte Einführung
Inserimento a tenuta stagno
Encaje hermético
Encaixe estanque
Conduit de raccordement
Connector
Anschlußrohr
Tubo di raccordo
Conducto de conexión
Conduta de ligação
Tampon de ramonage étanche
Smoketight Plug (for sweeping access)
Dichter Verschluß für Kaminfegen
Tampone di pulizia a tenuta stagno
Entrada de deshollinado hermética
Tampão de limpeza estanque

Fig. 1

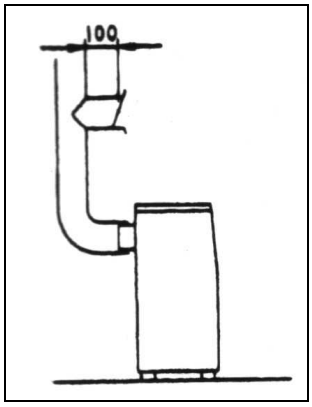


Fig. 2

deville

Les descriptions et caractéristiques figurant sur ce document sont données à titre d'information et non d'engagement.
En effet, soucieux de la qualité de nos produits, nous nous réservons le droit d'effectuer,
sans préavis, toute modification ou amélioration.

***

Société Anonyme au capital de 6.404.454 €
R.C SEDAN 787 020 080 B - Sirène 787 020 080 00018

SIEGE SOCIAL
76 rue Forest - 08013 CHARLEVILLE-MEZIERES CEDEX
www.deville.fr - contact@deville.fr